



REGIONE CALABRIA
Il Capo Gabinetto

1. ROV. 733503
Doc. 22. 11. 2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

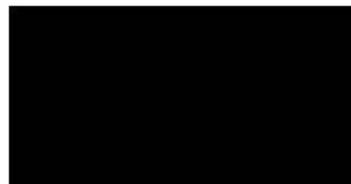
E p.c. Ai Consiglieri
Dott. Antonio Maria Lo Schiavo
Sig. Raffaele Mammoliti

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.272/12^ "In ordine allo stato di attuazione degli interventi sull'erosione costiera nella Provincia di Vibo Valentia". Proponenti i Consiglieri Lo Schiavo e Mammoliti.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la nota di risposta pervenuta dall'Assessore ai Lavori Pubblici, completa di relazione tecnica, per gli adempimenti di competenza.



Al.2



REGIONE CALABRIA
Assessorato Lavori Pubblici, Istruzione,
Edilizia Scolastica, Area dello Stretto e Città
Metropolitana di Reggio Calabria, Fenomeni
Migratori, Urbanistica

Capo di Gabinetto

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 267/12^: *“In merito all’attuazione della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 25”*.

In riscontro all'interrogazione con richiesta di risposta scritta, si trasmette la nota del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici.

Cordialmente

Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo



On. Presidente Dott. Roberto Occhiuto
SEDE

Assessore LL.PP. Dott.ssa Maria Stefania Caracciolo
SEDE

e, p.c. Capo di Gabinetto

██████████
SEDE

Dirigente Settore Atti del Presidente e
Rapporti con il Consiglio Regionale

██████████
SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 272/12^ "In ordine allo stato di attuazione degli interventi sull'erosione costiera nella provincia di Vibo Valentia", ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno (prot. n. 652110 del 17.10.2024).

In riscontro all'interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Presidente del Gruppo Misto Antonio Maria Lo Schiavo dal Consigliere Raffaele Mammoliti del Partito Democratico, riguardo ai seguenti quesiti:

- 1) se il Masterplan per gli interventi di mitigazione redatto nel 2014 è stato aggiornato alla luce degli interventi effettuati, degli effetti degli stessi, ed alla luce dei nuovi ed ulteriori fenomeni erosivi registrati nei dieci anni successivi alla sua redazione;
- 2) il dettaglio dello stato di attuazione degli interventi relativi alla delibera di G.R. n. 355 del 31.07.2017 con riferimento a quanto previsto dal "Documento programmatico difesa del suolo";
- 3) lo specifico stato della progettazione e del finanziamento degli interventi originariamente previsti nel tratto Ricadi-Joppolo-Nicotera;
- 4) lo stato aggiornato di impiego di tutti i finanziamenti previsti dall'Accordo di programma quadro 2016, nonché di quelli dell'Autorità di bacino distrettuale Appennino Meridionale e di quelli direttamente riconducibili alla Regione come l'FSC o il POR con indicazione precisa delle risorse impegnate, di quelle già spese, di quelle che residuano alla data odierna.
- 5) se è stato dato seguito alla DGR n. 45 del 27.02.2024 e, nel caso, cosa preveda il Programma per il ri-efficiamento e il ripristino della funzionalità delle opere di difesa costiera esistenti;

si rappresenta quanto segue.

1) In merito all'aggiornamento del Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria' (approvato con Delibera di Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino Regionale in data 22 luglio 2014), si rappresenta che è in corso di definizione un accordo con l'Università Mediterranea e con l'UNICAL, in raccordo con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per l'aggiornamento e la rivisitazione dello stesso con criteri e approcci innovativi facendo tesoro di tutte le virtuose attività svolte nel passato, che punta a rappresentare la più moderna frontiera per la mitigazione del rischio su ampia scala, nell'ambito di un contesto di risorse estremamente limitate rispetto alla complessità del territorio. Tale percorso punta a raccordare il tradizionale approccio bottom-down, basato su una visione estremamente puntuale e poco correlata a logiche di priorità comparate a carattere regionale, per trasformare l'attività in una attivazione propositiva dei territori in

termini di progettualità, con il supporto del mondo scientifico, che affronti in modo integrato le criticità, superando i confini amministrativi e tenendo conto anche di quanto presente sul territorio in termini di esposizione al rischio.

Si specifica che il suddetto Master Plan approvato nel 2014 ha realizzato una “fotografia” dello stato di fatto alla data degli studi connessi (giugno 2013), e prevede adeguamenti - basati su periodi significativi - sulle base del monitoraggio dei litorali, che si sta cercando di evolvere in uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento, anche sulla scorta di studi di approfondimento degli equilibri costieri, dell’attuazione degli interventi e di segnalazioni che pervengono dagli Enti territoriali a seguito di eventi critici.

2) In merito all’attuazione degli interventi originariamente finanziati con DGR n. 355 del 31.07.2017, la cui fase di attuazione ha avuto sostanzialmente inizio soltanto nel 2020 con la nomina dei RUP, n. 3 sono in fase di progettazione avanzata, n. 6 sono in fase di valutazione ambientale, n. 9 sono in fase di progettazione e di definitiva individuazione degli interventi da realizzare nelle rispettive aree programma e n. 1 in fase di ultimazione.

I suddetti interventi, realizzati a titolarità dal Settore Interventi a Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, fanno seguito ad una strategia più ampia che, in passato, con fasi alterne di minore e maggiore impulso, ha visto la realizzazione di diversi interventi a protezione delle coste calabresi.

Si evidenzia che la realizzazione di tali opere comporta la necessità di un complesso iter autorizzativo per il rilascio dei necessari pareri da parte dei numerosi enti e soggetti coinvolti, con particolare riferimento a quelli ambientali, paesaggistici ed archeologici, che prevedono indagini ed analisi piuttosto approfondite ed onerose.

Inoltre, il significativo aumento del costo dei materiali a seguito dell’emergenza sanitaria e della crisi bellica in corso ha comportato una rivisitazione delle opere da realizzare, per la quale si è reso necessario richiedere un significativo aumento delle risorse finanziarie per ciascun intervento, che il Dipartimento Programmazione Unitaria sta provvedendo ad individuare, al fine di non produrre alterazioni dell’efficacia delle opere che si andranno a realizzare.

Infine è stata avviata una interlocuzione con i competenti dipartimenti regionali (Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Sviluppo Economico e Attrattori Culturali) finalizzata:

- all’individuazione di azioni congiunte e sinergiche tese al superamento della rilevante problematica relativa all’approvvigionamento di materiali lapidei (scogli di I, II, III, IV categoria) necessari per la realizzazione delle opere a protezione della costa quali barriere soffolte e pennelli, dovuta alla chiusura o all’inadeguatezza delle cave di prestito esistenti in ambito regionale;
- all’individuazione di siti di prelievo e deposito di materiali idonei al ripascimento delle spiagge, con particolare riferimento alla problematica del sovralluvionamento e pulizia dei corsi d’acqua.

3) In merito allo stato di attuazione degli interventi previsti nel tratto costiero Ricadi-Joppolo-Nicotera, le operazioni che interessano attualmente la pertinente Area 14, così come individuata dal “Master Plan degli interventi di mitigazione del rischio di erosione costiera in Calabria”, si riportano le informazioni richieste nella seguente tabella:

TITOLO INTERVENTO	IMPORTO €	CUP	STATO DI ATTUAZIONE
Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Foce Mesima – Scogli delle Formiche)	2.500.000,00	J73B12000260001	Interventi conclusi e collaudati
INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA COSTIERA (tra Foce Mesima – Scogli delle Formiche) (cod. SIURP 216200)	3.500.000,00	J75B17000610006	In corso valutazione ambientale (P.A.U.R. art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006) - approvazione progetto definitivo

4) Per quanto riguarda gli ulteriori interventi finanziati, si rappresenta quanto segue.

- dei n. 14 interventi afferenti l’APQ Difesa del Suolo – Erosione delle Coste del 2013, realizzati a titolarità dal Settore Interventi a Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, n. 12 sono conclusi o in fase di conclusione, n. 1 in fase di consegna dei lavori e n. 1 in fase di valutazione ambientale. Tali interventi sono stati inseriti, quali operazioni di prima fase

o retrospettive, nel POR 2014/2020 (ex art. 65 Reg. UE n. 1303/13), per un importo pubblico complessivo ammesso pari ad M€ 38,2. La spesa attualmente realizzata è pari a circa M€ 30.

- riguardo il Fondo per la Progettazione degli Interventi contro il Dissesto Idrogeologico - ex art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, gli interventi finanziati in materia di erosione delle coste sono posti in capo al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 Legge n. 116 dell'11.08.2014 che, per l'attuazione, si era inizialmente avvalso dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Con decreto dello stesso Commissario n. 583 del 23.09.2024 è stata assegnata al Settore Interventi a Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici il compito della redazione della progettazione di n. 10 interventi. Entro la fine del 2024 saranno aggiudicati i relativi servizi e contrattualizzati gli studi di progettazione individuati;
- ulteriori risorse per fronteggiare la problematica relativa all'erosione costiera, pari a M€ 4,5, sono state inserite nella programmazione di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione - Residui 2014-2020 e anticipazione 2021-2027, DGR n. 283 del 29.06.2021, e riguardano n. 11 interventi già conclusi o in corso di realizzazione da parte Comuni che hanno sottoscritto apposito atto di convenzione con il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici. A questi si aggiungono ulteriori n. 4 interventi, per un importo complessivo pari a circa M€ 1,45, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, in fase di attivazione.

5) con riferimento alla DGR n. 45 del 27.02.2024, è stato redatto un primo stralcio del "Piano di Manutenzione Opere Marittime", di importo pari a € 4.000.000,00, in cui è stato inserito un elenco di interventi da finanziare sulla base delle segnalazioni degli Enti e delle conoscenze acquisite. Tale Piano è in attesa di idonea copertura finanziaria.

Il Dirigente Generale

